



COMUNE DI PERANO

PERANO BORGO AUTENTICO VIRTUOSO

Ad un anno dall'insediamento, intendiamo tracciare un bilancio delle attività svolte.

A causa delle scelte degli organi centrali dello Stato, la pressione fiscale per i contribuenti, le famiglie e le imprese sta diventando insopportabile.

Noi amministratori locali abbiamo responsabilità sempre più gravose e trasferimenti dallo Stato (Fondo di Solidarietà) che diminuiscono copiosamente e continuamente.

La legislazione statale mina ogni giorno la ripresa economica e le autonomie locali costringendo i comuni a danneggiare e vessare i cittadini (patto di stabilità interno, revisione della spesa, armonizzazione contabile, split payment, inversione contabile, funzioni associate obbligatorie, ecc....).

Il disagio sociale si scarica sui Comuni e quindi sul contribuente.

La nostra amministrazione comunale anche per il quinquennio 2014/2019 ha scelto di svolgere tale ruolo nella totale gratuità, assumendo anche (Sindaco ed Assessori) la dirigenza dei servizi comunali come già avevamo fatto nel quinquennio 2009/2014, evitando così di corrispondere le indennità al personale.

Proprio grazie a questa opera di volontariato amministrativo a Perano siamo riusciti a garantire un livello di tassazione molto basso, dato peraltro pubblico e notorio.

Abbiamo, inoltre, impegnato le indennità mai rimesse per attività sociali di assistenza ai bambini, disabili, anziani e per degli investimenti (es. realizzazione, attivazione e gestione di un Asilo Nido Comunale).

Abbiamo gestito due gare europee con una base d'asta ciascuna di circa 1,5 milioni di euro per un totale complessivo di circa 3 milioni di euro, al fine di individuare rispettivamente la ditta appaltatrice del servizio di gestione integrata dei rifiuti (raccolta porta a porta, trasporto, smaltimento e spazzamento stradale) e gestione della rete di pubblica illuminazione con efficientamento per il risparmio energetico.

In questi mesi stiamo realizzando opere per un totale di oltre due milioni di euro e più precisamente:

1) consolidamento e risanamento del dissesto idrogeologico del Centro Storico con un contributo a fondo perduto complessivo di 1 milione di euro (600.000,00 euro dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - programma Cantieri in Comune - e 400.000,00 euro dalla Regione Abruzzo);

